



ESU DI PADOVA CONTRATTI	
DATA REGISTRAZIONE	25/09/2011
N. REPERTORIO	60

ESU DI PADOVA

ACCORDO PER LA DEFINIZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE ANNO 2011

In data 25 luglio 2011 presso la sede dell'ESU di Padova ubicata in via San Francesco n. 122 ha avuto luogo l'incontro tra la delegazione di parte pubblica rappresentata dal Direttore dott. Stefano Ferrarese e la delegazione di parte sindacale composta dalla Rappresentanza Sindacale Unitaria e dalle Organizzazioni Sindacali Territoriali firmatarie del vigente CCNL di Comparto.

Le parti prendono atto che le risorse finanziarie per il 2011 sono determinate, nel rispetto di quanto previsto dal CCNL Regioni ed Autonomie Locali vigente e dalla normativa statale, secondo i criteri e valori indicati nelle seguenti tabelle:

TABELLA A) : RISORSE DECENTRATE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'

ARTICOLO	CCNL	RIFERIMENTO	RISORSE
Art. 31 comma 2 (*)	22/01/2004	Unico importo consolidato anno 2003	624.334,36
Art. 4, comma 2	05/10/2001	Importo annuale RIA ed assegni ad personam personale cessato dal 2004	51.103,59
Art. 32, comma 1	22/01/2004	Integrazione risorse 0.62 % m.s. 2001, esclusa la dirigenza	36.157,15
Dichiarazione congiunta n. 14	22/01/2004	Rideterminazione fondo per progressioni storiche	7.000,30
Art. 8, comma 7	11/04/2008	Integrazione risorse 0.60 % m.s. 2005, esclusa la dirigenza	32.223,44
Totale risorse stabili			750.818,84

TABELLA B): RISORSE DECENTRATE CON CARATTERE DI EVENTUALITA' E DI VARIABILITÀ (ART. 31 COMMA 3 CCNL 22/01/2004) ()**

ARTICOLO	CCNL	RIFERIMENTO	RISORSE
(***) Art. 15, comma 2	01/04/1999	1.1% m.s. 1997	39.740,00
Totale risorse variabili			39.740,00
Totale risorse decentrate stabili e variabili			790.558,84
Riduzione ex art. 9 comma 2 bis L. 122/2010			- 4.564,17

TABELLA C: FONDO LAVORO STRAORDINARIO (ART. 14 co. 1 CCNL 1/4/1999)

ARTICOLO	CCNL	RIFERIMENTO	RISORSE
Art. 14, comma 1	01/04/1999	Risorse art. 14 - Lavoro straordinario	26551,05
Totale risorse			26.551,05
TOTALE RISORSE DECENTRATE			812.545,72

(*) La somma include la quota destinata al finanziamento ex art. 17 CCNL 1.4.1999 della retribuzione di posizione e di risultato delle PO;

(**) Le risorse variabili sono definite e tarate sul personale in servizio ;

(***) Applicazione incremento fino al 1.2% m.s. 1997 di cui all'art 15 co. 2 CCNL 1.4.99, subordinato all'avvenuto accertamento da parte del Collegio dei Revisori dei Conti delle effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità, come previsto dall'art. 15 co. 4 CCNL 1.4.1999.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 comma 2-bis L. 122/2010, le parti concordano che la quota media pro capite di salario accessorio da porre in riduzione al fondo per ciascuna cessazione di personale a tempo indeterminato, intervenuta nell'anno in corso a decorrere dal 1^a gennaio 2011, è definita in **€. 5.477,00**. A riguardo le parti rimandano all'atto d'indirizzo del Commissario Straordinario n. 23 del 5 luglio 2011 e all'allegato sub A) del verbale d'incontro del 28.06.2011 che costituisce parte integrante del suddetto provvedimento, dove sono indicati i criteri adottati dall'Amministrazione per la quantificazione della suddetta quota (€. 5.477,00), nonché modalità e termini della sua applicazione in ratei, in ragione della data di cessazione delle singole unità .

Si dà atto che la quota complessiva da porre in riduzione al fondo 2011, come individuata in tabella B), sarà determinata in modo definitivo a consuntivo, alla fine dell'anno in corso, quando sarà certo il numero dei cessati a tempo indeterminato.

Le parti concordano sulla determinazione del fondo proposta ed in particolare convengono sulla necessità che le risorse decentrate variabili di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL 01.04.1999 (previste sino ad un importo massimo corrispondente all' 1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza) siano fissate prudenzialmente nella misura del 1,1%, nel rispetto della capacità di spesa dell'Ente attualmente limitata in ragione del divieto di superamento delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale del corrispondente importo dell' anno 2010. Le parti danno atto che, qualora in corso d'anno intervengano altre cessazioni non previste alla data di sottoscrizione della suddetta preintesa che consentano una possibile integrazione delle risorse ex art. 15 comma 2 di cui alla tabella B), le stesse verranno rimpinguate con separato atto, previa informazione ex art. 7 del CCNL 01.04.1999 e s.m.i.

Il fondo così individuato per il 2011 viene destinato per le finalità previste ex art. 17 del CCNL vigente Regioni ed Autonomie Locali del 1.4.1999, secondo quanto indicato nella presente tabella:

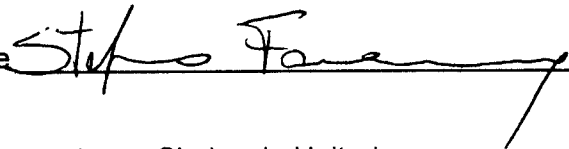
TABELLA D: DESTINAZIONE FONDO - SPESE PRESUNTE PER L'ANNO 2011

Progressioni orizzontali 2000 - 2009		199.969,47
Progressioni orizzontali 2010		20.000,00
Quota "B" indennità di comparto		77.400,00
Indennità di turno, rischio, video, cassa		116.000,00
Indennità URP		2.000,00
Posizioni organizzative		121.875,00
Posizioni di particolare responsabilità		35.000,00
Straordinario		26.551,05
A)	TOTALE SPESA	598.795,52
B)	TOTALE FONDO	812.545,72
C) B-A	A DISPOSIZIONE PER PRODUTTIVITA'	213.750,20

Le parti sottoscrivono il presente contratto decentrato integrativo per la definizione delle risorse finanziarie per l'anno 2011.

Letto, confermato e sottoscritto

per la parte pubblica: il Direttore



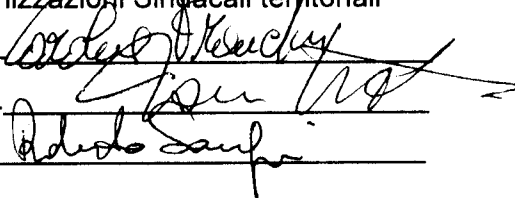
per la parte sindacale: La Rappresentanza Sindacale Unitaria

Organizzazioni Sindacali territoriali

CGIL

CISL

UIL



Padova li, 25 luglio 2011

OGGETTO: Relazione tecnico-finanziaria illustrativa e controllo sulla compatibilità dei costi dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo ANNO 2011 .
Artt. 40 e 40-bis del D.L.vo 165/2001

PREMESSA

L' 40 del D. L.vo 165/2001, al comma 3 - sexies, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigano una relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa che deve essere certificata dagli organi di controllo.

L'obiettivo della contrattazione decentrata integrativa è la destinazione delle risorse disponibili per finalità utili e necessarie e che migliorino l'efficacia e l'efficienza dei servizi offerti all'utenza.

Ai sensi dell'articolo 5 del CCNL 01.04.1999 in data 6 luglio 2011 la delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione trattante di parte sindacale hanno raggiunto un'ipotesi di accordo relativo alla costituzione del fondo delle risorse economiche decentrate ed alla loro destinazione per l'anno 2011.

Il fondo per le politiche di sviluppo e la produttività dell'anno 2011 (risorse decentrate) è articolato nelle voci costitutive individuate nel CCNL del comparto Regioni ed Autonomie Locali del 22.01.2004, di cui agli artt. 31 e 32, integrato dagli aumenti del CCNL 11.04.2008.

RELAZIONE TECNICO – ILLUSTRATIVA

Le risorse del fondo continuano ad essere divise in stabili e variabili, a seconda che siano o meno caratterizzate da fissità e certezza.

Le risorse decentrate stabili ricomprendono tutte le fonti di finanziamento già previste dai vigenti contratti collettivi che hanno caratteristica di certezza, stabilità e continuità nel tempo.

Questa categoria di risorse ricomprende, per espressa previsione contrattuale, le seguenti fonti di finanziamento:

- a) Unico importo consolidato - CCNL 22.01.2004 art. 31, comma 2 ;
- b) Importo annuale RIA ed assegni ad personam personale cessato dal 01.01.2004 – art 4, comma 2 CCNL 5.10.2001 ;
- c) Rideterminazione fondo per progressioni storiche – Dichiarazione congiunta CCNL 22.01.2004
- d) art. 32, comma 1, 0,62% Monte Salari anno 2001 CCNL 22.01.2004;
- e) art. 8, comma 7, 0,60% Monte Salari anno 2005 CCNL 11.04.2008.

L'importo di cui al punto a) include anche la quota destinata ex art. 17 CCNL 1.4.1999 al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative.

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano ad **€. 750.818,84** e sono determinate dalle voci indicate nella tabella seguente :

TABELLA A): RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ

ARTICOLO	CCNL	RIFERIMENTO	RISORSE
Art. 31, comma 2	22/01/2004	Unico importo consolidato anno 2003	624.334,36
Art. 4, comma 2	05/10/2001	Importo annuale RIA e assegni ad personam personale cessato dal 2004	51.103,59
Art. 32, comma 1	22/01/2004	Integrazione risorse 0.62 % m.s. 2001, esclusa la dirigenza	36.157,15
Dichiarazione congiunta n. 14	22/01/2004	Rideterminazione fondo per progressioni storiche	7000,30
Art. 8, comma 7	11/04/2008	Integrazione risorse 0.60 % m.s. 2005, esclusa la dirigenza	32.223,44
Totale risorse stabili			750.818,84

Le risorse decentrate variabili sono eventuali e da definirsi ogni anno. Per l'anno 2011 le risorse variabili del fondo ammontano ad **€. 39.740,00** e sono determinate, ai sensi di quanto previsto dall'art. 31, comma 3, dalle voci indicate nella seguente tabella :

TABELLA B): RISORSE AVENTI CARATTERE DI EVENTUALITÀ E DI VARIABILITÀ

ARTICOLO	CCNL	RIFERIMENTO	RISORSE
* Art. 15, comma 2	01/04/1999	1.1 % m.s. 1997	39.740,00
Totale risorse variabili			39.740,00

Come evidenziato in tabella, per l'anno 2011, le risorse variabili sono costituite esclusivamente dalle risorse di cui all'art. 15, comma 2 del CCNL 1.4.1999 e s.m.i., previste sino ad un importo massimo pari al 1,2 % del monte salari 1997 e subordinate all'avvenuto accertamento da parte del collegio dei revisori dei conti delle effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità, come previsto dall'art. 15, comma 4 del CCNL 1.4.1999.

In considerazione delle capacità di spesa presente alla data di sottoscrizione della preintesa allegata e limitata in ragione del divieto di superamento da parte dell'ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, del corrispondente importo dell'anno 2010, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 comma 2-bis della L.122/2010, per l'anno 2011 le risorse di cui all'art. 15 comma 2 di cui alla Tabella B) sono state prudenzialmente definite nella misura del 1,1% del monte salari 1997.

Le risorse decentrate stabili e variabili ammontano complessivamente per l'anno 2011 ad **€. 790.558,84**, come riportato in Tabella C):

TABELLA C): RISORSE DECENTRATE STABILI E VARIABILI

Risorse decentrate stabili	750.818,84
Risorse decentrate variabili	39.740,00
Totale risorse	790.558,84

Si fa presente che ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 comma 2-bis , a decorrere dal 1^a gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013, l'ammontare complessivo destinato annualmente al trattamento accessorio del personale è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

In riferimento al quantum da porre in riduzione al fondo 2011, con atto d'indirizzo del Commissario n. 23 del 5 luglio 2011 è stata definita in € **5.477,00** la quota media pro capite da decurtare dal fondo per ciascuna cessazione a tempo indeterminato intervenuta a decorrere dal 1^a gennaio 2011 per il triennio di riferimento (2011-2013).

Tale importo è il risultato della sommatoria dell'incidenza media che i dipendenti delle categorie A, B, C e D hanno sulla corrispondente quota del fondo del salario accessorio, diviso 4 (pari al numero delle categorie contrattuali presenti nell'ente). Tale criterio è stato adottato dall'Amministrazione in quanto più corrispondente alla corretta gestione della spesa del personale e coerente con il dettame normativo.

In armonia con quanto deliberato dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome 10/133/CR6/C1 del 18.11.2010 e dalla Corte dei Conti Lombardia n. 324/2011 la quota media pro capite da porre in riduzione del fondo per ogni cessazione intervenuta in corso d'anno tiene conto della data di cessazione delle singole unità, in considerazione del diritto dei cessati all'attribuzione del trattamento accessorio per il periodo di permanenza in servizio nell'anno di cessazione. Viene operata così una riduzione non della quota intera, ma del rateo, da effettuarsi entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento, fermo restando che il fondo dell'anno successivo sarà oggetto della decurtazione della quota intera per le cessazioni intervenute nell'anno precedente.

In ragione di quanto sopra esposto, alla data del 6 luglio, data di sottoscrizione della preintesa allegata, la quota complessiva da porre in riduzione del fondo è di € **4.564,17**, come risulta nella tabella sottostante:

TABELLA D): RIDUZIONE EX ART. 9 COMMA 2 - BIS

Risorse decentrate stabili	750.818,84
Risorse decentrate variabili	39.740,00
Totale risorse	790.558,84
Riduzione ex art. 9 comma 2-bis L. 122/2010	- 4.564,17

Tale quota è quantificata in via provvisoria e potrà essere determinata in modo definitivo solo a fine anno, a consuntivo, quando sarà certo il numero complessivo dei cessati a tempo indeterminato.

Il Fondo per il lavoro straordinario di cui all'art. 14 comma 1 del CCNL 1.4.1999 ammonta ad € **26.551,05**, come risulta in tabella E):

TABELLA E): FONDO LAVORO STRAORDINARIO

ARTICOLO	CCNL	RIFERIMENTO	RISORSE
* Art. 14, comma 1	01/04/1999	Risorse art. 14 - lavoro straordinario	26.551,05
Totale risorse			26.551,05

In base a quanto sopraindicato le risorse complessive a disposizione per l'anno 2011 sono le seguenti:

RISORSE COMPLESSIVE A DISPOSIZIONE PER L'ANNO 2011

RISORSE AVENTI CARATTERE DI STABILITA' (TAB. A)	750.818,84
RISORSE AVENTI CARATTERE DI VARIABILITA' (TAB. B)	39.740,00
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI E VARIABILI	790.558,84
RIDUZIONE EX ART.9 COMMA 2-BIS L.122/2010 (TAB. D)	- 4.564,17
FONDO LAVORO STRAORDINARIO (TAB. E)	26551,05
TOTALE RISORSE DECENTRATE	812.545,72

Utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, ex art. 17 CCNL 1.4.1999 e s.m.i.

Definita l'entità del fondo relativo alle risorse decentrate per l'anno 2011, è stata definita la destinazione delle risorse finanziarie che viene determinata secondo quanto riportato nella tabella seguente:

DESTINAZIONE FONDO: SPESE PRESUNTE PER L'ANNO 2010

Progressioni orizzontali 2000 - 2009	199.969,47
Progressioni orizzontali 2010	20.000,00
Quota "B" indennità di comparto	77.400,00
Indennità di turno, rischio, video, cassa	116.000,00
Indennità URP	2.000,00
Posizioni organizzative	121.875,00
Posizioni di particolare responsabilità	35.000,00
Straordinario	26.551,05
A) TOTALE SPESA	598.795,52
B) TOTALE FONDO	812.545,72
C) B-A A DISPOSIZIONE PER PRODUTTIVITA'	213.750,20
TOTALE A PAREGGIO	812.545,72

Si fa presente che il fondo complessivo per l'anno 2011, al netto degli oneri, ammonta ad € 812.545,72 e che le risorse economico – finanziarie occorrenti all'applicazione dell'accordo decentrato per l'anno 2011 risultano stanziati nei relativi interventi del bilancio corrente di competenza.

Nel dettaglio il fondo sopra costituito, al lordo degli oneri, viene definito nella somma di € 612.576,25 , come descritto nella seguente tabella:

Fondo	Importo	Oneri				Totale
		Inpdap 23,80%	Inail 1,1%	Inps 1,61%	Irap 2,55%	
A) Fondo complessivo	812.545,72					
B) Spesa PEO 2000-2009	199.969,47					
C) Fondo netto (A-B)	612.576,25	146.000,00	6.800,00	600,00	6.000,00	771.976,25

Le risorse destinate al finanziamento del fondo, punto C) della tabella, sono previste e stanziati nel bilancio 2010, nel capitolo di spesa per il personale 15010/1 "Retribuzioni accessorie – Premio incentivante", mentre le risorse destinate al pagamento delle PEO

2009

2000-~~2008~~, di cui al punto B) della tabella sono previste e stanziato nei rispettivi capitoli di spesa degli stipendi (Cap. 12010,21010,31010,41010) .

Le risorse di cui al fondo incentivante la produttività sono tutte correlate al raggiungimento di risultati individuali ed i relativi compensi vengono erogati selettivamente in base ai risultati accertati dal sistema permanente di valutazione.

L'Ente rispetta nell'esercizio 2011 tutti gli equilibri di bilancio, finanziari ed economici, richiesti dalla normativa contabile in vigore, ha rispettato il patto di stabilità in tutti gli esercizi dall'anno 2004 ed ha approvato il bilancio di previsione 2011 coerentemente con gli obiettivi programmatici del patto di stabilità 2011.

CONCLUSIONI

Al fine del controllo di competenza volto a verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione del contratto decentrato siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio dell'Ente, si trasmette:

- la preintesa sottoscritta dalle parti
- il fondo delle risorse decentrate stabili e variabili
- la presente relazione illustrativa tecnico finanziaria.

Si chiede, se possibile, di comunicare espressamente la risultanza del controllo eseguito. In mancanza, ricordiamo che trascorsi quindici giorni senza che siano pervenuti rilievi, il contratto potrà essere sottoscritto.

Il Direttore

Dott. Stefano FERRARESE

